



Una catena di montaggio all'interno di una fabbrica metalmeccanica Foto Ansa

C'è anche un'Italia che macina profitti record

Mediobanca: boom di energia e servizi migliora la Fiat. Effetto petrolio sui conti

di Angelo Faccinotto / Milano

PROFITTI Energia e servizi, le regine dei profitti 2005 abitano qui. Nella graduatoria delle 39 principali società italiane (banche escluse) stilata da R&S di Mediobanca, i gruppi che operano in questi due settori contano, rispettivamente, per il 60 e il 24 per cento,

complice la forte ascesa del prezzo del petrolio, trainato dall'espansione dell'economia mondiale. L'industria, quella manifatturiera tradizionale, pesa invece solo per il restante 16 per cento. Così, scorrendo la classifica, si vede che Eni, lo scorso anno, quanto a profitti ha raggiunto il suo massimo storico a 8,8 miliardi di euro con un aumento, sull'anno precedente, del 24,5%. Che volano, insediandosi nelle primissime posizioni, Enel ed Erg, che continua a crescere Asm Brescia. Ma si scopre anche che, a sorpresa, con una crescita dell'utile del 152 per cento - a quota 1,65 miliardi - la star del 2005 è Tenaris, che ha aumentato le vendite del 63 per cento. Ma anche Fiat si è ripresa bene, anzi benissimo, balzando da una perdita di 1.634 milioni

del 2004 a un più 1.331 milioni del 2005. Ed ha fatto da traino alla riscossa del settore privato che, lo scorso anno, è cresciuto di più del pubblico - 175,5 per cento contro il 32,1 - invertendo la tendenza degli ultimi anni. Anche se, in valori assoluti, la superiorità dei gruppi a controllo pubblico resta evidente, 25.852 milioni di risultato corrente contro i 17.437 dei privati. Lo scenario che fa da sfondo alla ripresa - il fatturato netto complessivo è migliorato, nel periodo, del 14,3 per cento, mentre il risultato netto è cresciuto del 71,6 - è stato caratterizzato dalla forte ascesa del prezzo del petrolio e dalla graduale ripresa dell'economia che ha comportato un aumento dei tassi. Una situa-

Per Eni e Tenaris performance straordinarie Luxottica leader per fatturato all'estero

zione, spiegano all'ufficio studi di Mediobanca, che si è riflessa in maniera evidente premiando i gruppi dell'energia (vedi Eni ed Erg) e, appunto, della metallurgia, vedi Tenaris, attraverso l'effetto prezzi. Nei gruppi non energetici, invece, il miglioramento dei profitti è venuto soprattutto grazie alla domanda estera che ha spinto il fatturato estero assai più di quanto non abbia fatto quella interna, nel 2005 ancora alle prese con una situazione di sostanziale stagnazione.

In questo quadro, comunque, solo tre gruppi hanno chiuso in perdita: Alitalia, Impregilo e Fastweb. E a causa di problemi di gestione, non di eventi straordinari. Non a caso in rosso, oltre al risultato netto, sono anche il margine operativo netto e il margine operativo lordo. Altro aspetto positivo dell'andamento 2005 è dato dall'aumento del patrimonio netto, cresciuto del 21,5 per cento e dalla diminuzione dei debiti, in calo del 4,9 per cento. Anche qui con una differenza. Il primo fenomeno riguarda più i privati - tra i maggiori aumenti di capitale R&S ricorda quello di Fiat, Pirelli, Telecom e Fastweb - che però mantengono sostanzialmente stabili i debiti. Mentre sono i gruppi pubblici a ridurre maggiormente la loro esposizione, come nel caso di Enel. Nel complesso, la struttura finanziaria migliora, con il rapporto capitale netto/debiti che sale al 178,7 per cento

Le prime società italiane					
Gruppi	Fatturato netto		Risultato netto		
	2004	2005	2004	2005	
1 Eni	57.545	73.728	7.059	8.788	
2 Fiat	45.637	46.544	(1.634)	1.331	
3 Enel	28.674	32.000	2.631	3.895	
4 Telecom Italia	28.178	29.738	1.815	3.216	
5 Finmeccanica	8.834	10.952	563	373	
6 Erg	6.353	8.958	194	385	
7 STMicroelectronics N.V.	7.426	7.529	509	225	
8 Edison	5.511	6.650	354	500	
9 Tenaris S.A.	3.506	5.710	665	1.083	
10 Fininvest	5.350	5.886	423	1.805	
11 I.F.I.	5.288	5.429	120	676	
12 Edizione Holding	4.990	5.402	197	302	
13 Italmobiliare	4.683	5.163	192	211	
14 Pirelli & C.	3.967	4.546	251	327	
15 Alitalia	4.054	4.478	(844)	(168)	
16 Luxottica Group	3.255	4.371	287	342	
17 Cofide	3.062	3.383	74	40	
18 Indesit Company	3.100	3.064	100	51	
19 Buzzi Unicem	2.772	2.951	175	256	
20 AEM	1.767	2.924	210	242	
21 Autostrade	2.776	2.905	735	791	
22 Impregilo	2.714	2.318	(89)	(358)	
23 RCS MediaGroup	2.151	2.191	103	219	
24 Hera	1.452	1.678	81	80	
25 ASM Brescia	1.170	1.595	123	212	
26 IMMSI	1.181	1.548	12	8	
27 Acea	1.281	1.540	112	128	
28 SEAT PG	1.406	1.425	80	132	
29 Cattagironne	864	1.288	52	114	
30 De Agostini Editore	1.267	1.251	26	78	

nei gruppi pubblici e al 72,5 per cento in quelli privati. Questi ultimi, però, restano più fragili anche perché gli attivi materiali superano ancora il patrimonio. Per quel che riguarda poi le capacità di far profitti, la palma del migliore spetta all'Autostrada Milano-Torino, seguita da Snam Rete Gas - che tra l'altro è la prima società per margini industriali (54,2%), seguita da Autostrade (52,2%) - Terna, Autostrade, Lottomatica e Mediaset. Ma non ci sono soltanto profitti e fatturati nello studio di Mediobanca. Interessante è la graduatoria delle società in relazione alla loro presenza all'estero. Cattagironne, Buzzi Unicem ed Erg sono quelle che sono cresciute di più fuori dei confini italiani nel triennio 2003-2005. Luxottica, Valentino, Safilo, Bulgari - tra le quotate, società capofila del made in Italy - sono invece quelle che hanno la maggiore percentuale di fatturato estero sul fatturato complessivo. Per Luxottica, addirittura, si è al 94,7 per cento, ma nel lotto si difendono bene anche Indesit, Ifi, Parmalat, Dalmine e Edizione Holding, cioè Benetton.

CREDITO

Banche in salute, utili più 33,2%

Crescono i ricavi operativi, diminuiscono le perdite sui crediti, aumenta l'utile corrente. La fotografia del sistema bancario scattata da R&S 2006 è tutta qui, è positiva e riflette una buona congiuntura oltre che la riduzione nella svalutazione dei crediti. Un trend, questo, che prosegue nel primo trimestre del 2006 tranne che per le perdite sui crediti che ricominciano a salire, interpretata dagli analisti come maggior prudenza delle banche italiane. Nell'annuario R&S, tra le maggiori 50 imprese italiane, rientrano 10 raggruppamenti bancari. I ricavi operativi nel 2005 sono cresciuti del 4,5 per cento e nel primo trimestre 2006 del 12. L'utile corrente è aumentato del 33,2 per cento nel 2005 e del 28,6 nel primo trimestre 2006. L'unico istituto che ha chiuso in perdita il 2005 è la Banca popolare italiana, ex Lodi, con un rosso di 744 milioni. La migliore è stata Intesa, con profitti per 3.132 milioni di euro, seguita da Unicredit (2.470 milioni) e San Paolo Imi (1.983 milioni). Le assicurazioni studiate sono invece sei - Generali, Ras, Toro, Unipol, Cattolica e Premafin - e registrano un aumento del 12,8 per cento dei premi e del 21,3 per cento degli utili netti. Qui un solo caso di profitti in calo, quello di Cattolica, scesa del 22,8 per cento, mentre la miglior performance è stata quella di Toro, che ha visto una crescita del 108,8 per cento.

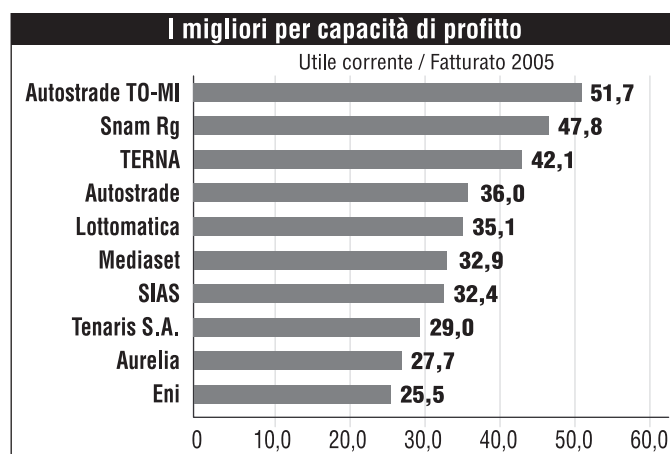
NEW ENTRY

Anche Terna e Immsi tra le grandi

Sono cinque le new entry della classifica di Mediobanca. Tra le maggiori società hanno fatto il loro ingresso Immsi, Parmalat, Safilo, Terna e Stm (italo-francese ma inserita, privilegiando la componente nazionale, in forza del suo essere tra le poche aziende tecnologiche in Italia). L'Immsi, la società che controlla Piaggio, ha visto crescere dal 2004 al 2005 il fatturato netto da 1.181 milioni a 1.548, con profitti schizzati da 26 a 78 milioni. Bene anche i conti di Terna, che ha visto il risultato netto passare da 231 a 298 milioni. Mentre Safilo, con un fatturato passato da 945 a 1.025 milioni, ha visto scendere i profitti da 19 a 3 milioni. Giù anche i profitti di STMicroelectronics - da 509 a 225 milioni - con un fatturato sostanzialmente stabile. Nessun raffronto, invece, è possibile per Parmalat, presente in Borsa, dopo il salvataggio solo dall'ottobre 2005. I cinque nuovi gruppi hanno preso il posto, nella classifica di R&S Mediobanca, di Aem Torino, Gemina, Gim, Sorin e Tiscali. La selezione è stata fatta su una classifica dimensionale (i 50 gruppi selezionati rappresentano il 90% circa della Borsa in termini di capitalizzazione) stilata tenendo conto del capitale investito, del valore aggiunto e della capitalizzazione delle azioni sul mercato.

I migliori per crescita all'estero ed esportazioni			
Crescita complessiva all'estero		Quota estero	
	Variazione fatturato estero 2003 - 05		Fatturato estero in % sul fatturato complessivo 2005
1 Cattagironne	534,6%	Luxottica Group	94,7%
2 Buzzi Unicem	233,1%	Valentino Fashion G.	89,1%
3 Erg	186,9%	Safilo Group	86,4%
4 Impregilo	70,1%	Bulgari	86,3%
5 Eni	69,5%	Indesit Company	85,5%
6 Enel	67,5%	I.F.I.	71,9%
7 Dalmine	65,3%	Parmalat	71,3%
8 Luxottica Group	40,4%	Buzzi Unicem	68,2%
9 Indesit Company	28,6%	Dalmine	67,0%
10 Davide Campari	22,3%	Edizione Holding	63,6%

Fonte: R&S 2006



Abbonamenti 2006

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero	1.150 euro
	Internet	132 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero	581 euro
	Internet	66 euro
promozione valida fino al 30 settembre 2006	Internet	1 mese 15 euro
		3 mesi 40 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n°49407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via dei Due Macelli, 23 - 00187 - Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n°22098 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLNITFR)
 Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505112 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su **l'Unità**

publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211	CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724990-725129	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508	GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494826	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA, v.le Terracini 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

NAVARINO CERBONESCHI
 vi saluta tutti.
 Il funerale avrà luogo mercoledì 26 luglio alle ore 17 a Sasso Pisano.

Il Presidente dell'Accademia di Costume e di Moda, Fiamma Lanzara, ricorda

GIANNI TROZZI
 grande amico, grande docente e grande maestro di grafica. Con affetto e amicizia l'Accademia tutta.

26 luglio 2005 26 luglio 2006
 A un anno dalla scomparsa del caro compagno

FRANCO LATTANZI
 lo ricordiamo con immutato affetto.